



Presentazione Trekking 4 - 4 - 2

Con la formula del 4-4-2 (quattro giorni in quattro regioni e in due parchi nazionali che simbolicamente vogliono rappresentare tutte le altre regioni e le montagne del territorio italiano che in quel lontano 1861 diedero vita alla formazione dell'Italia unita)



la Commissione Escursionismo del Cai di Ascoli Piceno, per ricordare degnamente il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, propone un lungo e affascinante trekking attraverso storia ed ambiente dell'area in cui le regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo si toccano.

In quattro giorni sarà passato più volte l'antico confine tra Regno delle Due Sicilie e Stato Pontificio, segnato dai famosi termini di confine, molti dei quali ancora oggi in piedi. Due di loro, in particolare indicano il punto di contatto tra regioni (Termine dei Pantani di Accumoli: Marche, Umbria e Lazio; Termine della Macera della Morte: Marche, Lazio e Abruzzo). Sono diversi gli abitati toccati dal trekking, piccoli e grandi, alcuni dotati di rocche e castelli e tutti tra loro collegati dall'antica via Salaria o da suoi diverticoli: Trisungo (luogo di partenza e arrivo), Arquata del Tronto, Forca Canapine, Cittareale, Torrita, Amatrice e Retrosi.

Dal punto di vista ambientale, si percorreranno le aree di ben due parchi nazionali (Monti Sibillini e Gran Sasso Laga) ed alcuni rilievi dei Monti Reatini, raggiungendo la quota più elevata a Pizzo di Sevo (2419 m slm). Le montagne fanno da corona alle due valli percorse dai fiumi Tronto e Velino, con spartiacque a Torrita. Il territorio attraversato è uno scrigno d'acqua che dà ricchezza, perché consente l'irrigazione della bassa valle del Tronto, il rifornimento degli acquedotti idrici cittadini (sorgenti di Pescara e Capodacqua) e la produzione di energia idroelettrica (lago Scandarello).

Il trekking è stato realizzato grazie anche al contributo della Camera di Commercio e della Confcommercio di Ascoli Piceno e di altri sponsor (Pagine Si, Satec, Dionisi Sport, Felicetti Autotrasporti, Hotel Canapine, Agriturismo Lu Ceppe, Agriturismo Clemente, Rifugio Colle le Cese, Barcollo e la Pro loco di Arquata) che hanno voluto sostenere l'iniziativa con l'obiettivo di far conoscere le bellezze ambientali, storiche e paesaggistiche del nostro territorio appenninico lungo l'antica via Salaria attraverso la pratica dell'escursionismo e la frequentazione dei sentieri.

Ognuna delle quattro regioni è rappresentata dalle province (Ascoli Piceno, Perugia, Rieti e Teramo) toccate dal percorso che hanno dato il loro patrocinio all'iniziativa.

Un ringraziamento di cuore va anche a tutti coloro che hanno collaborato alle varie perlustrazioni del trekking.